



FONDAZIONE CASA NATALE  
ENZO FERRARI

## Nota informativa-1

### UN MUSEO PER ENZO FERRARI

**Realizzazione:** 2009 - 2011; **Committente:** Fondazione Casa Natale di Enzo Ferrari - Museo; **Progetto:** Future Systems, arch. Jan Kaplicky, arch. Andrea Morgante, Londra; **Ingegneria e Project management:** Politecnica ingegneria ed architettura, Modena.

Modena, 20 aprile 2009 - Sorgerà 200 metri a nord-est del centro storico di Modena, **il Museo Enzo Ferrari**, la cui costruzione è iniziata in aprile 2009 per concludersi nella primavera 2011.

Il nuovo museo ha l'obiettivo di valorizzare un elemento estremamente significativo del patrimonio culturale, storico e turistico del territorio modenese, rappresentato dalla figura di Enzo Ferrari e dalla cultura dell'automobile e dei motori.

Del complesso museale, di oltre 6.000 mq, farà parte la casa in cui Enzo Ferrari nacque il 18 febbraio 1898. Verrà realizzata una nuova galleria espositiva, l'ormai famoso "cofano" di alluminio giallo, che avvolgerà la casa natale, senza sovrastarla, come una mano aperta.

La casa natale sarà accuratamente restaurata, mantenendo l'involucro esterno originario. L'interno subirà un restauro che permetterà di ospitare un impianto museale in grado di narrare attraverso avanzata tecnologia digitale e in maniera dinamica e interattiva la vita ed i successi dell'uomo che creò il mito Ferrari prima ancora delle sue macchine. Per il visitatore sarà un'esperienza coinvolgente ed emozionante.

Nella galleria espositiva, le protagoniste dell'allestimento saranno le auto, sopraelevate su piedistalli di design come vere opere d'arte e miracolo d'ingegneria. Attorno al grande ambiente centrale sono previsti uno store, un ristorante-caffetteria, un'area attrezzabile per conferenze con 200 posti, una sala per proiezioni, un centro di documentazione dedicato al motorismo modenese, il cui nucleo è la **Collezione Swaters**, la più completa al mondo su Enzo Ferrari, interamente digitalizzata a cura della Fondazione.

L'ambiente interno potrà godere di una notevole quantità di luce naturale, filtrata attraverso le feritoie sulla copertura. La luce verrà diffusa attraverso una superficie semitrasparente che andrà a ricoprire l'intradosso del soffitto, creando una sorgente luminosa ottimale per l'esposizione delle vetture.

Members:



Comune di Modena



Provincia di Modena



Ferrari



Partners:



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Modena



Regione Emilia-Romagna

Supporters:



BANCO S. GEMINIANO  
E S. PROSPERO  
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO



UniCredit Banca



Banca popolare  
dell'Emilia Romagna

Sponsor:



MARTINI  
QUALITÀ IN LUCE

Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari

Viale Virgilio, 55 Modena 41100, T. +39 059 8860190, F. +39 059 848477, [fondazionecasaenzoferrari@promonline.it](mailto:fondazionecasaenzoferrari@promonline.it) [www.fondazionecasanataleenzoferrari.com](http://www.fondazionecasanataleenzoferrari.com)



**FONDAZIONE CASA NATALE**  
**ENZO FERRARI**

La facciata vetrata sarà di tipo strutturale, con pannelli in vetrocamera sostenuti da un sistema di funi in acciaio inox pretensionate. Le funi metalliche verranno alloggiare all'interno del giunto siliconico fra lastra e lastra, e le lastre stesse saranno sorrette da speciali mensole metalliche in acciaio inox lucido. La facciata vetrata si mostra inclinata di 12.5 gradi, presentando una geometria che varia da convessa a concava. In realtà si tratta di due superfici coniche, a raggio diverso, unite nel loro punto di tangenza.

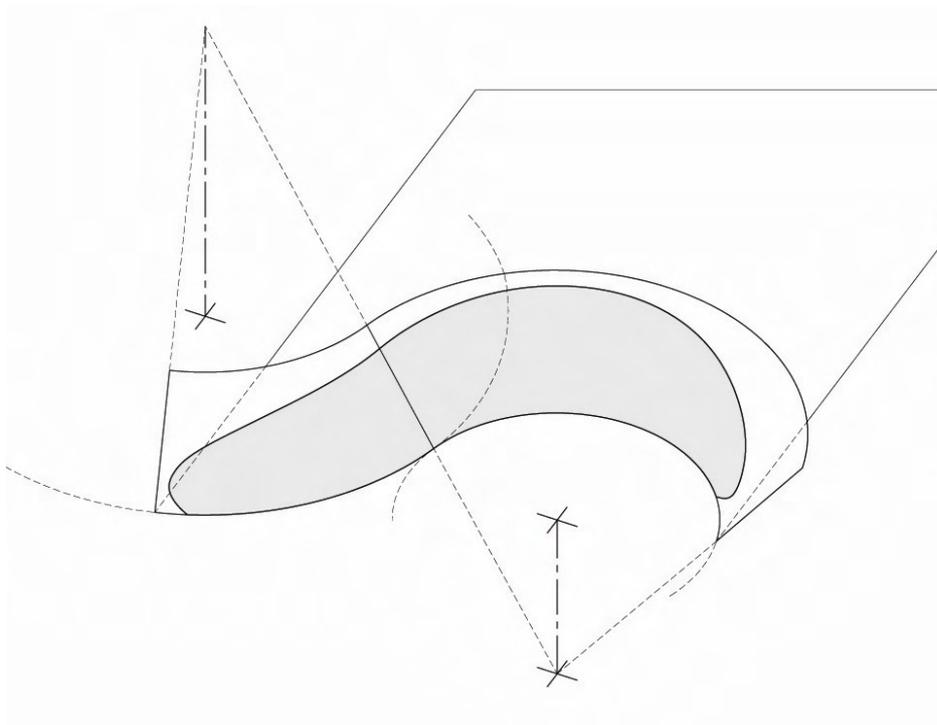


Fig. 1 - Schema geometrico della facciata.

La copertura sarà realizzata con struttura in acciaio e manto in doghe di alluminio che creano una superficie a doppia curvatura, perfettamente liscia, priva di giunti in vista e a tenuta d'acqua. Ciascuna doga sarà curvata secondo la geometria di scomposizione della superficie tridimensionale in strisce bidimensionali, calcolata tramite software e ottenuta sulla doga mediante una apposita calandratrice.

La struttura portante è costituita da archi principali reticolari a spinta eliminata, con tiranti posti all'interno della platea di fondazione. Tra arco e arco sono poste travi reticolari secondarie ad altezza pari a quella degli archi. In corrispondenza dei nodi superiori delle travi reticolari secondarie vengono ordinate travi terziarie di tipo IPE sulle quali è collegato il pacchetto di copertura, a cominciare dalle lamiere grecate, sulle quali è disposto uno strato notevole di isolante in pannelli di vetro cellulare.



FONDAZIONE CASA NATALE  
ENZO FERRARI

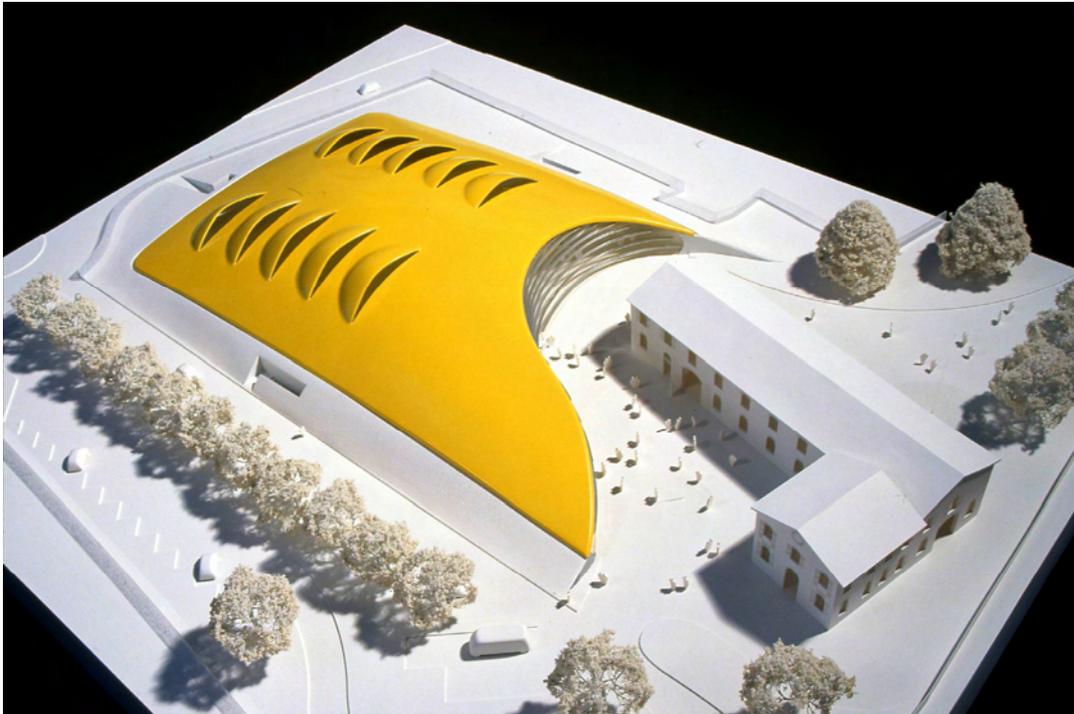


Fig. 2 - Plastico in scala raffigurante la copertura della Galleria e la facciata a doppia curvatura

Sarà un complesso museale ad alto risparmio energetico ed elevata sostenibilità ambientale, progettato su principi di bioclimatica e realizzato con materiali e soluzioni impiantistiche all'avanguardia. In particolare, è previsto l'utilizzo di un impianto di geotermia con applicazione di sonde geotermiche di tipo verticale che andrà ad alimentare i sistemi radianti di climatizzazione. L'acqua calda sanitaria sarà prodotta con pannelli solari termici, nascosti nell'area verde a ridosso della copertura; l'illuminazione delle aree espositive "cieche" sarà alimentata da pannelli fotovoltaici integrati nelle barriere di mitigazione acustica previste a ridosso della ferrovia.

Le scelte impiantistiche mirano al raggiungimento del risparmio energetico, inteso non solo sotto il semplice e più immediato profilo tecnico economico ma anche come contributo al miglioramento ambientale. L'edificio stesso è stato progettato in modo da permettere una ventilazione notturna estiva in configurazione "free cooling" per smaltire l'accumulo indesiderato di energia termica nelle strutture.

Il controllo ottimale dei flussi d'aria negli edifici che presenteranno velocità dell'aria molto basse, praticamente inavvertibili dai fruitori; una particolare attenzione alle problematiche del controllo acustico dei sistemi tecnologici; la totale integrazione dei sistemi di *security*, *safety* e *automation* che semplificherà fortemente la manutenzione degli edifici, completano il quadro delle principali scelte impiantistiche che ambiscono a fare di questo edificio un concentrato delle più moderne tecnologie, nel rispetto dell'ambiente e del benessere dei visitatori.